

MILO MANARA

P O R T F O L I O



Il diario di Sandra F.

G L I T T E R I N G I M A G E S

MILO MANARA

P O R T F O L I O

Caro Milo Manara,
ho letto su uno dei suoi fumetti che a lei interessano
le storie erotiche vissute dai lettori.

Le mando le fotocopie di alcune pagine del mio dia-
rio. Non so perché lo faccio. Forse me ne pentirò.
Dato che questa è solo una piccola parte del diario,
il resto non le interessa, credo sia necessaria una pic-
cola premessa.

Lei sa cos'è l'angoscia? Quella che ti fa piangere e
ti spacca il cuore? Quella che ti fa morire ogni minu-
to senza pietà e senza speranza? Quella per cui la mor-
te vera sarebbe una dolce liberazione?

Leggendo le pagine che le mando, lei saprà come l'ho
combattuta e, almeno provvisoriamente, allontana-
ta.

Mi scusi se non mi firmo per intero, ma certamente
lei ne capirà i motivi.

Sandra F.

P.S. Quando lei troverà scritto «Charlie», sappia che
non si tratta di una persona in carne e ossa: è il no-
me che io ho dato all'Ansia, all'Angoscia, all'Orro-
re.

1

Giovedì 2

Da tre giorni «Charlie» mi sta addosso. Non posso
dormire. Spero di morire.
Alzata e trascinata al balcone. Prendere aria? But-
tarmi giù? Scoppia cuore.

2

Vecchio elastico pigiama papà non tiene più. Pavi-
mento freddo sulla pancia. Difficile muoversi. Città
piena di cadaveri pazzi. Attaccata al balcone non re-
spiro. Qualcuno ride?

3

Qualcuno ride. Schiamazzi. È per me! e per me! Io
muoio e mi guardano la fica. Gambe aperte. Ho per-
duto i pantaloni del pigiama. Escono tutti a guardar-
mi la f.

Dentro, corsa. Pianto (rabbia). «Charlie» si è allon-
tanato! Addormentata su sedia.

Venerdì 3

«Charlie» un pò lontano. Pensato tutto il giorno. Ve-
nuta idea folle. Non andata lavorare.

4

Domenica 5 mattina

«Charlie» tenuta sveglia. Deciso provare idea folle.
Andata scalinata ponte S. Pancrazio. Seduta su sca-
lin. Cuore in gola (emozione). Molta gente Messa S.
Pan. Deciso (emozione! emozione!!!) Levata veloce-
mente slip. Sembrato metterei un secolo. Cuore sal-
ta. «Charlie» fuggito. Quasi svengo. Aperte gambe,
seduta scal. gente fiammeggia contato fino a cento
ma i numeri tremano. Tutta la vita.



Il diario di Sandra F.

MILO MANARA

P O R T F O L I O

5

Pomeriggio

Ubriaca? Non bevuto. Pazza? Deciso bere. Birra. Tantissima birra. Scappa pisciata. Andata cesso. Invece di pisciare, smaneggiata la f. molte volte, fermandomi sempre prima di venire. F. sempre in tiro. Bevuto ancora birra. Cambiati diversi Bar. Mai pisc. e sempre ditalini. Sempre fermata un secondo prima. Vescica esplose. Mi fermo ogni tre minuti a menarmi la fica. C'è buio. Molto tardi. Nel parco masturb. Mezz'ora. Quando sto per venire mi fermo. Molte volte. Ubriaca. Devo sedermi. L'atrio del teatro Ariston è pieno di gente. Vado al cesso del teatro (corsa), mi strapazzo la f. con furia. Sto per pisciarmi in mano. Vado in mezzo alla gente e piscio piscio piscio. Strette le gambe per non far rumore. «Charlie» sparito.

6

Mercoledì 8

Primo giorno di mare. Amici simpatici, ma «Charlie» è tornato.

Andata a prendere bibite per amici. Cinque lattine. Quattro posso portarle in mano, ma una no. Il barista scherza. Solo canottiera, niente reggiseno. Mi tocca una tetta. Mi mette lattina negli slip. Guarda il pelo. Lattina ghiacciata. Pesante. Ne ordino un'altra (filo di voce). Lui mi guarda strano e mi caccia un'altra lattina nel costume. Troppo pesante. Fatti pochi passi, costume cede. Resto con la f. all'aria davanti a tutti. Mi tremano le gambe, ma vado avanti. Addio «Charlie», almeno per oggi.

Giovedì 9

«Charlie». Mi butto in acqua. Molta gente. Basturb. Sempre più forte. Fermata un attimo prima. Levati gli slip. Uscita e sdraiata in spiaggia. Spiag. piena gente. Ho la fica nuda. Non copro. Guardano, allora allargò le gambe. Spalancate gambe.

7

Venerdì 10

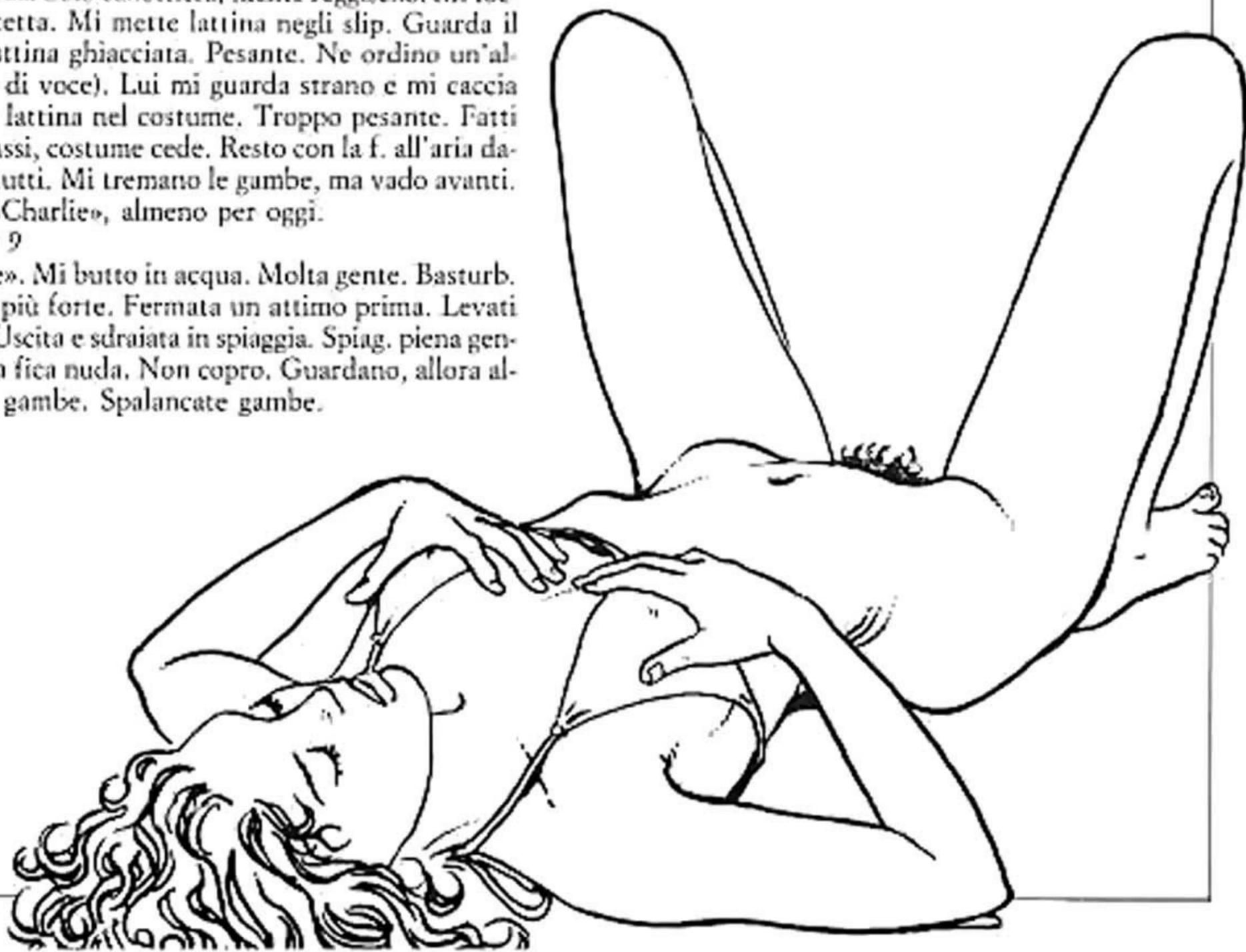
Non so se «Charlie» c'è o non c'è. Non m'importa. Sdraiata pancia in giù su spiag. Masturb. di nascosto. Dopo un pò non posso più tener fermo il sedere. Continuo. Guardano. Continuo. Forse «Charlie»? Continuo. Mi fermo un attimo prima di... Tutti mi guardano. «Charlie»? Cacciato un dito in culo e cominciato a contare fino a cento. Al sedici sono venuta, con il culo che boccheggiava intorno al dito.

8

Martedì 14

Federico G. mi ha prestato (regalato?) una vecchia macchina che va ancora bene. Preso tutti miei risparmi in banca. Fatto bagno. Indosso *solamente* paio scarpe comode e poncho seta. Solamente. Monto in macchina e parto. Voglio andare finché finisco i soldi.

Se mi vergogno, mi metto la fica. Se sono triste, apro le gambe. Se arriva «Charlie» gli scorreggio in bocca.



MILO MANARA

P O R T F O L I O



Il diario di Sandra F.

Tiratura Limitata 600 esemplari numerati et firmati

Layout: Stefano Piselli, Stampa e Fitolito: Nerbini, Firenze

©Copyright 1985 Milo Manara / Glittering Images edizioni d'essai

G L I T T E R I N G I M A G E S



